

Il progetto RadioLab - collaborazione tra ricercatori, insegnanti e studenti delle scuole:

l'esempio di RadioLab Calabria

Pierfrancesco Riccardi^{1*}, Marcella Capua¹, Antonello Bruzzese², Marisa De Vito³, Liliana Leonetti⁴, Maria Rosaria Paluccio⁵, Santa Pellicanò⁶, Rosanna Tucci⁷, J.Orbe⁸, Maria Gabriella Pugliese⁹, Flavia Groppi¹⁰.

¹Dipartimento di Fisica, Università della Calabria e INFN, Arcavacata di Rende (CS); ²Liceo Scientifico "G. Berto", Vibo Valentia; ³Liceo Scientifico "A. Guarasci", Soverato (CZ); ⁴Polo Tecnico Scientifico "Brutium", Cosenza; ⁵Liceo Scientifico "Filolao", Crotona; ⁶Liceo Scientifico Statale "A. Volta", Reggio Calabria; ⁷Liceo Scientifico Statale "E. Fermi", Cosenza; ⁸Escuela Superior Politécnica de Chimborazo, Riobamba, Ecuador; ⁹Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Napoli e INFN; ¹⁰Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Milano e INFN

*Main author: Pierfrancesco.riccardi@unical.it

Per la maggior parte degli alunni delle scuole, le attività del PLS rappresentano l'unica opportunità di contatto con argomenti di ricerca e sono molto apprezzate sia dagli studenti che dagli insegnanti. Tuttavia, tipicamente sono esperienze brevi che in qualche modo vengono percepite come debolmente correlate ai programmi scolastici. Ciò che sembra ancora mancare è la visione di lungo periodo di una connessione strutturale e sinergica tra ricerca, istruzione e comunicazione della scienza, che potrebbe consentire un'interazione profonda e prolungata tra personale ricercatore e accademico con studenti, insegnanti e pubblico in genere. Negli ultimi anni, tuttavia, la divulgazione scientifica si è evoluta dai primi processi di trasferimento unidirezionale della conoscenza verso forme di public engagement che offrono sia ai ricercatori che al pubblico opportunità di comunicazione bidirezionale e apprendimento reciproco. Sempre più spesso le attività di public engagement vengono progettate e condotte con un approccio partecipativo. L'idea di base degli approcci partecipativi è spostare l'attenzione dai contenuti dell'attività all'interazione tra i partecipanti, al fine di stabilire un ambiente comunitario che favorisca nel lungo periodo sia l'apprendimento che il coinvolgimento. In questo ambito rientrano i progetti di monitoraggio ambientale della radioattività naturale, condotti sia in ambito PLS che in ambito INFN con il progetto RadioLab, che coinvolgono da oltre un decennio scuole su tutto il territorio nazionale e che prevedono il coinvolgimento del personale docente e studentesco in misure, eventi formativi e interviste. In particolare, verrà presentata, a titolo di esempio, la modalità seguita dalle scuole della Regione Calabria sotto la supervisione del Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria e del Gruppo collegato di Cosenza dell'INFN.